



COMUNE DI VEDANO OLONA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLA
PROPAGANDA ELETTORALE E DELL'USO
DI SPAZI E LOCALI COMUNALI
DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI**

(approvato con delibera di C.C. n. 003 del 09.03.2017)

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, fatto salvo quanto previsto dalla specifica normativa nazionale, le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Vedano Olona mette a disposizione spazi e locali pubblici per lo svolgimento delle attività di propaganda elettorale (per elezioni comunali, regionali, nazionali e europee, nonché consultazioni referendarie) da parte di partiti, liste, comitati e movimenti presenti nelle competizioni elettorali.

Art. 2 - Occupazioni mediante gazebo e simili (senza lo svolgimento di comizi)

1. Le occupazioni mediante gazebo, tavoli, piedistalli, bandiere o altri manufatti legati alla propaganda elettorale, che non prevedano lo svolgimento di comizi, possono essere autorizzate nei seguenti siti, come meglio identificati nelle mappe in calce allegate:

LUOGO	NUMERO POSTAZIONI	RIFERIMENTO MAPPA
PIAZZALE DONATORI DEL SANGUE	3	Allegato 1
PIAZZETTA DELLA PACE	1	Allegato 2
PIAZZA SAN MAURIZIO	1	Allegato 3
PARCO SPECH	4	Allegato 4
VIA SIRTORI (PIAZZALE ANTISTANTE L'UFFICIO POSTALE)	1	Allegato 5

È possibile richiedere l'occupazione di aree al di fuori di quelle elencate, anche in zone periferiche, limitatamente ad una sola volta per via o piazza all'interno di una campagna elettorale.

2. L'occupazione è concessa a titolo gratuito purché contenuta entro uno spazio massimo di 9mq.
3. La richiesta di occupazione potrà riguardare un'unica postazione giornaliera.
4. In presenza di più richieste per la medesima postazione, data e ora si procederà in base all'ordine di arrivo della richiesta al protocollo comunale.
5. Quando la casistica di cui al comma 4 precedente riguarda le richieste di occupazione in piazzale Donatori del Sangue e parco Spech sarà utilizzato, in aggiunta, il criterio della rotazione: autonomamente concordata dai soggetti interessati oppure, in caso contrario, mediantesorteggio.

Art. 3 – Comizi elettorali e riunioni di propaganda in spazi pubblici all'aperto

1. I comizi elettorali e le riunioni di propaganda in luoghi pubblici e all'aperto, fatto salvo il rispetto della specifica normativa in materia, potranno essere organizzati nei seguenti siti:
 - Piazzetta della Pace;
 - Parco Spech
 - Parco Faraforri.

2. È consentito l'uso di apparecchi amplificatori e simili, purché le immissioni sonore prodotte siano tenute a conveniente volume, tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica.
3. I comizi e le riunioni all'aperto non potranno tenersi prima delle ore 9.00, termineranno improrogabilmente entro le ore 23:30 e dovranno avere una durata non superiore a 2 ore; tra una manifestazione e l'altra dovranno intercorrere almeno 15 minuti di intervallo.
4. È necessaria un'apposita richiesta di autorizzazione per ciascuna singola iniziativa.
5. In presenza di più richieste per medesima postazione e data si procederà in base all'ordine di arrivo della richiesta al protocollo comunale.

Art. 4 – Svolgimento di iniziative elettorali presso locali comunali

1. I locali di proprietà comunale destinati a conferenze e dibattiti durante la campagna elettorale sono così individuati:
 - Sala Consiliare di Villa Aliverti
 - Aula Studio presso Villa Fara Forni
 - Palestra di via Nino Bixio
2. I predetti locali verranno messi a disposizione a titolo gratuito a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali fino alle ore 24 del giorno precedente alla data delle elezioni.
3. È necessaria apposita richiesta di autorizzazione per ciascuna singola iniziativa.
4. In presenza di più richieste per medesima postazione e data si procederà in base all'ordine di arrivo della richiesta al protocollo comunale pur garantendo una equa rappresentanza dei richiedenti.

Art. 5 - Organizzazione di spettacoli, manifestazioni musicali e stand gastronomici nell'ambito di campagne elettorali

1. Spettacoli, manifestazioni musicali o stand gastronomici collegati a campagne elettorali potranno essere organizzati, fatto salvo il rispetto della specifica normativa e nel possesso delle apposite autorizzazioni, nei seguenti siti:
 - Piazzetta della Pace
 - Parco Spech
 - Parco Farafori
2. Le manifestazioni devono improrogabilmente terminare entro le ore 23:30 e le emissioni sonore prodotte devono essere tenute a conveniente volume, tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica.
3. È consentita l'organizzazione di una singola manifestazione di tale genere per partito, lista, comitato o movimento a campagna elettorale, a seguito di autorizzazione di apposita richiesta.
4. In presenza di più richieste per medesima postazione e data si procederà in base all'ordine di arrivo della richiesta al protocollo comunale pur garantendo una equa rappresentanza dei richiedenti.

Art.5 –Presentazione della domande

1. Le domande per tutte le fattispecie di iniziative previste dal presente regolamento devono pervenire al protocollo del Comune con un anticipo di almeno 4 (quattro) giorni lavorativi e devono specificare le relative modalità di svolgimento.

2. Le stesse possono essere presentate a mano, negli orari di apertura degli uffici, oppure essere inviate via posta elettronica o fax.
3. Potranno essere inoltrate non prima di 20 giorni dalla data antecedente del decreto di indizione delle consultazioni.

Le eventuali richieste pervenute in difformità dovranno essere ripresentate.

Art. 6 – Propaganda elettorale sonora

1. È consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti montati su mezzi mobili, previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio elettorale comunale, esclusivamente per pubblicizzare l'ora, il luogo, il tema e gli oratori di una manifestazione elettorale. A norma di legge, la propaganda elettorale sonora è ammessa nella fascia oraria dalle 9.00 alle 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente.

Art. 7 – Norme transitorie

1. Fatto salvo quanto disposto per legge, il presente regolamento annulla e sostituisce ogni altra previgente norma comunale incompatibile o in contrasto.